



Comune di San Donà di Piave

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n° 10 del 25/01/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 CANONE UNICO PATRIMONIALE E CANONE MERCATI

Il giorno 25/01/2022 alle ore 10:00 nella sala giunta del Comune, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati a mezzo posta elettronica ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

X Cereser Andrea	Sindaco
X Lasfanti Silvia	Assessore
Marin Lorena	Assessore
X Serafin Stefano	Assessore
Polita Chiara	Assessore
X Codognotto Walter	Assessore
X Terzariol Daniele	Assessore

Totale Presenti: 5 Totale Assenti: 2

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale , Davide Alberto Vitelli il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza Andrea Cereser nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;

Visto, altresì, l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 che testualmente recita *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

Considerato che il decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 16/03/2021, successivamente integrata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 31/05/2021, con cui sono state deliberate le tariffe dei nuovi canoni istituiti ai sensi della L. 160/2019, ossia il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 819, della legge 160/2019 il presupposto del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 dell'11/03/2021, e la successiva deliberazione di C.C. n. 36 del 31/05/2021 di modifica, con cui sono stati istituiti e approvati i rispettivi regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art. 1, comma 837, della Legge 160/2019;

Dato atto che con il regolamento surrichiamato istitutivo del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono individuate le tipologie di occupazioni e di esposizioni pubblicitarie, nonché la suddivisione in zone del territorio comunale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 817, della Legge 160/2019, il Canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Ritenuto necessario aggiornare il tariffario per l'anno 2022, per apportare le seguenti modifiche:

- eliminare le tariffe per le occupazioni con infrastrutture di comunicazione elettronica, a seguito della modifica introdotta dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 al comma 831 bis dell'art. 1 della L. 160/2019;
- prevedere le tariffe annue per il mercato;

Visto l'art. 13, comma 15-ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 che prevede che *"a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno."*

Vista la circolare 2/DF Ministero dell'economia e delle Finanze del 22 novembre 2019 secondo la quale l'applicazione dell'art. 13, comma 15-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 è relativa alle entrate di natura tributaria e non a quelle di natura non tributaria per le quali i comuni non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.it;

Visto l'art. 42 comma 2, lettera f, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nel quale vengono individuate le competenze del Consiglio Comunale, fra le quali l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote e disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Considerato che la determinazione delle tariffe è assegnata alla Giunta Municipale quale organo a competenza residuale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente del II Settore, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le tariffe per l'anno 2022 dei nuovi Canoni istituiti ai sensi della Legge 160/2019, canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, come riportate nell'allegato A) che forma parte integrante sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000;
- 4) di dare mandato all'Ufficio Tributi di trasmettere la presente al concessionario della riscossione dei nuovi canoni, per il seguito di competenza;
- 5) di conferire con votazione unanime e separata al presente atto immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n. 267, stante la necessità di dare seguito a quanto previsto nella presente proposta.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Andrea Cereser

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Davide Alberto Vitelli

(atto sottoscritto digitalmente)